

LA CHIAVE DI *Sophia*

07 FESTIVAL DELLA MENTE: UN'ITALIA CHE VUOLE LA
SET 2016 CULTURA



Il 4 settembre 2016 si è concluso il Festival della Mente di Sarzana in Liguria, il primo festival europeo dedicato alla creatività e giunto alla sua XIII edizione.

Il tema comun denominatore di tutte e tre le giornate è stato lo "spazio": dallo spazio cosmico a quello architettonico, dallo spazio delle relazioni allo spazio pubblico.

Un concetto, quello scelto per questa edizione del Festival, che coinvolge e rappresenta ogni individuo perché ingloba l'intera sfera del nostro vivere.

La chiave di Sophia ha avuto la fortuna di partecipare a questo Festival, entrando in contatto con una realtà quasi surreale.

Per tutta la città di Sarzana si respirava cultura, ogni scorcio nascondeva un luogo in cui potere ascoltare un dibattito, un convegno, partecipare ad un workshop o ad un laboratorio.

L'organizzazione precisissima dell'intero staff e di tutti e 600 i volontari ha contribuito ad una riuscita ottimale dell'evento.

Puntualità, disponibilità e professionalità di tutti hanno permesso uno svolgimento lineare e senza intoppi del Festival.

Naturalmente, però, a rendere il Festival accattivante, utile e appassionante, sono stati gli ospiti con i loro incontri che si sono susseguiti in queste tre

RASSEGNA STAMPA

Lachiavedisophia.com
7 settembre 2016



Pagina 2 di 2



giornate: 91 protagonisti italiani e non tra scienziati, matematici, filosofi, architetti, letterati, poeti e creativi.

Un nome più altisonante dell'altro, da Piergiorgio Odifreddi a Guido Tonelli, da Giacomo Rizzolatti a Paolo Boccara, da Jonathan Safran Foer a Cino Zucchi e così via. Nomi che hanno segnato e continuano a segnare la nostra storia culturale, scientifica e letteraria.

La partecipazione del pubblico è stata importante ed è questo che colpisce ad ogni Festival culturale: la gente vuole la cultura, la ama, l'apprezza, l'ascolta, la segue.

Vedere le sale e le piazze gremite anche alle 23.30 per seguire una conferenza sulle Guerre di

Indipendenza (di Alessandro Barbero) è stato emozionante.

La chiave di Sophia ha partecipato con grandissimo interesse al Festival, avendo l'occasione di conoscere più da vicino alcuni dei protagonisti ed entrando in contatto con discipline che sembrano lontanissime dalla filosofia, potendo, in tal modo, constatare che la filosofia è davvero alla base di ogni professione o scienza.

Questi eventi, fondamentali momenti di aggregazione e di condivisione, sono la

testimonianza di un'Italia culla della cultura che ha voglia di coinvolgere le persone con il fascino delle parole, la bellezza della diversità dei punti di vista e di tramandare saperi che sembrerebbero di primo impatto molto di nicchia.

Grazie Festival della Mente per l'opportunità che dai ogni anno a chiunque di immergersi nel meraviglioso mondo della cultura.

Al prossimo anno!



Valeria Genova